



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1325 del 2019, proposto da Agricolture d'Italia Società Agricola S.r.l., Azienda Agricola Eredi di Urso Maria Rosaria Società Semplice Agricola di Guido Viviana Anna Lucia e Guido Patrizia Car, Guzzetti Gianpaolo e Stefano Società Semplice Agricola, Impresa Individuale Berardi Francesca, Impresa Individuale Cascavilla Mario, Impresa Individuale Florio Antonio, Impresa Individuale Masciale Libera, Impresa Individuale Lanzetta Vincenza Maria Pierpaola, Impresa Individuale Lanzetta Pasquale Francesco Michele, Impresa Individuale Melcarne Maria Claudia, Impresa Individuale Urbano Nicola, Latorre Società Cooperativa Agricola, Mcm Nardulli Società Semplice Agricola, Società Agricola Co.Vi.Ser. S.r.l., Società Agricola La Padula S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi dagli avvocati Luigi Patricelli e Giuseppe Buonanno, con domicilio digitale come da p.e.c. da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Luigi Patricelli in Roma, via Archimede, n. 143;

contro

Regione Puglia, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Brunella Volini e Nadia Valentini, con domicilio digitale come da p.e.c. da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

previa sospensione cautelare

della determina Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 233 del 15.07.2019, avente ad oggetto: Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1.A - DadG n. 129 del 14 maggio 2019. Revoca avviso pubblico ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990; -di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o conseguente, anche se ignoto; -e per la condanna a titolo di risarcimento in forma specifica della Regione Puglia a riattivare la procedura di cui all'Avviso Pubblico approvato con la Determina n. 129 del 14.5.2019 e consentire alle imprese ricorrenti di parteciparvi, o, in subordine, al risarcimento dei danni per equivalente;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza dei difensori della parte ricorrente, intesa a ottenere l'autorizzazione all'integrazione del contraddittorio, attraverso notificazione in forma semplificata o per pubblici proclami;

Considerato che la richiesta di autorizzazione alla notificazione in forma semplificata e per via telematica può essere accolta, stante il numero dei soggetti coinvolti;

Considerato che essa debba essere effettuata con le seguenti modalità: pubblicazione del ricorso nel testo integrale sul sito web dell'Amministrazione resistente, nonché dell'avviso contenente l'indicazione dell'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e del numero di registro generale del ricorso, del nome della ricorrente, dell'Amministrazione intimata, dei controinteressati

conosciuti, nonché degli estremi dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di ricorso;

Visto l'art. 41, comma 4, del codice del processo amministrativo;

P.Q.M.

autorizza la richiesta di notificazione in forma semplificata mediante, la pubblicazione del ricorso sul sito internet della Regione Puglia, con le modalità indicate in motivazione, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del presente decreto.

Le prove delle eseguite notificazioni verranno depositate nella segreteria della Sezione nei 30 (trenta) giorni successivi.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Bari, il giorno 6 marzo 2020.

**Il Presidente
Orazio Ciliberti**

IL SEGRETARIO